

# Altri tre morti: ora sono quasi 30

►Un 61enne cadorino è ora la vittima più giovane del virus ►Ieri Usl e sindacati hanno affrontato in videoconferenza gli altri deceduti sono una 77enne pontalpina e un 75enne i problemi delle case di riposo bellunesi: 49 gli ospiti positivi

Tre nuovi decessi per coronavirus in 24 ore e si sfiora quota 30 morti dall'inizio dell'emergenza nel Bellunese. Ieri l'età media si è abbassata ulteriormente: il morto più giovane ora è un 61enne di Pieve di Cadore. Morti anche una 77enne di Ponte nelle Alpi e un 75enne di fuori provincia ricoverato al San Martino. Sono saliti 443 i positivi tra i bellunesi, con un aumento tra i più bassi degli ultimi tempi (solo il 2%), 488 i tamponi positivi. Ieri affrontati anche i problemi delle case di riposo affrontato in videoconferenza da Usl e sindacati: 49 gli anziani ospiti positivi. Intanto chiude anche la Geriatria di Belluno.

A pagina II

## Ancora tre decessi, c'è anche un 61enne

►Ormai vicina quota 30 morti e si abbassa l'età: il cadorino Guido Somaggere il più giovane finora. Temporaneamente sospesi i ricoveri in Geriatria a Belluno

### LA GIORNATA

**BELLUNO** Tre nuovi decessi per coronavirus in 24 ore e si sfiora quota 30 morti dall'inizio dell'emergenza pandemica nel Bellunese. Diventa sempre più tragica la situazione in provincia, anche perché ieri l'età delle vittime si è abbassata ulteriormente: il morto più giovane per covid-19 ora è un 61enne di Pieve di Cadore, Guido Somaggere, deceduto nella mattinata nel reparto di terapia intensiva del San Martino. Morti anche una donna di 77 anni, Maria Zampieri vedova Corona, di Ponte nelle Alpi, che era ricoverata nella pneumologia covid Belluno (area media intensità). Il terzo deceduto è un 75enne

di fuori provincia ricoverato nel reparto di malattie infettive sempre all'interno dell'ospedale del capoluogo. Sono saliti poi a 443 i casi positivi tra i bellunesi, con un aumento tra i più bassi degli ultimi tempi (solo il 2 per cento) e infine sono 488 i tamponi positivi.

### I FOCOLAI PIÙ PERICOLOSI

Ma anche ieri a tenere banco è stata l'emergenza case di riposo con diversi focolai e casi sia tra gli ospiti sia tra i sanitari. Per questo i sindacati, Cisl e Cgil, avevano sollecitato da tempo un incontro con la Usl, dopo l'ultimo confronto di inizio marzo, e hanno finalmente ottenuto una videoconferenza con i vertici, che si è svolta ieri,

per fare il quadro della situazione. È emerso che in totale gli ospiti delle case di riposo bellunesi sono 2300, tra i quali a oggi ci sono 49 anziani positivi al covid. Ecco come sono distribuiti: 12 nella casa di riposo di Alano (dove sono morte 2 persone), 22 nella struttura gestita dall'Unione montana a Puos d'Alpago, 6 nella Villa a Santa Croce del lago, un ospite alla Sersa di Belluno, uno a Lentiai, 4 a Mel e 3 a Lamon. Ci sono poi 61 ospiti in isolamento per sospetto covid e 8 ricoverati presso la Usl. L'elenco continua con i 44 dipendenti delle case di riposo positivi, più 19 in isolamento in attesa dell'esito del tampone. I decessi per coronavirus di ospiti delle case di ri-

poso a oggi sono 9: 6 nelle strutture e 3 dopo il ricovero in ospedale. Aggiungendo quindi i 6 anziani morti nelle case di riposo al dato dei decessi comunicati da Usl, che sono 23, si arriva a quota 29 morti dall'inizio dell'emergenza nel Bellunese (con la scoperta del primo positivo agordino a fine febbraio). Quasi uno al giorno.

## IL BOLLETTINO

I bellunesi positivi sono passati dai 433 del giorno prima ai 443 riportati nel bollettino diffuso ieri sera da Azienda Zero. I tamponi totali risultati positi-

vi (che comprendono i deceduti e i guariti) sono passati da 471 a 488. Sono scesi a 58 i ricoveri totali: nel bollettino di ieri infatti è sparito il dato dell'ospedale di Agordo e sono rimasti solo 41 pazienti nell'area non critica a Belluno, 9 in terapia intensiva e 8 pazienti a Feltre. Sono infine 1313 i bellunesi in isolamento fiduciario che vengono contattati al telefono due volte al giorno dalla speciale task force che controlla eventuali sintomi o aggravamenti. Infine 7426 i tamponi totali effettuati dall'inizio dell'emergenza.

## OSPEDALI

“Cancellata” temporaneamente la Geriatria al San Martino per i pazienti non positivi. «Sono temporaneamente sospesi – ha comunicato ieri la Usl - i ricoveri in Geriatria non Covid visto l'impegno dei medici della Geriatria nell'area Covid. I ricoveri già destinati a questa area degenziale, saranno assegnati secondo criterio di patologia prevalente alle degenze di Cardiologia, Pneumologia, Medicina di Belluno o di Pieve». Restano aperte le Geriatriche di Feltre e Pieve.

**Olivia Bonetti**



**POSITIVI DI GIORNATA  
SALITI DA 433 A 443  
MENTRE SCENDONO  
I RICOVERI TOTALI  
ISOLAMENTO FIDUCIARIO  
PER 1313 PERSONE**